

COMUNICATO VODAFONE

Mercoledì 30 Ottobre in UIR si sono incontrate OO.SS. nazionali, territoriali, Coordinamento RSU nazionale ed azienda.

Vodafone ha comunicato la fine della procedura di mobilità con 668 uscite, 19 part time irreversibili e 13 ricollocazioni. Allo stesso modo è stata ricollocata una parte di persone dei gruppi che inizialmente l'azienda aveva comunicato voler cedere all'esterno.

Nelle aree non in perimetro sono stati concessi 10 part-time in base all'art. 18 su 17 richieste ma l'azienda ha ribadito la volontà di dare seguito positivo anche alle restanti richieste.

Nel call center sono stati concessi 93 part-time a 25 ore con turno fisso ed una sola coppia a 20 ore, mentre la sperimentazione del part-time verticale a 24 ore settimanali verrà fatta sulla sede di Pisa.

Le OO.SS hanno posto l'attenzione sul tema consulenti sottolineandone un uso troppo frequente per alcuni progetti senza porre la giusta attenzione se in alcune aree forse si sia in carenza di personale.

Nel prendere atto che l'azienda non sia ricorsa a demansionamenti e contratti di solidarietà, le OO.SS hanno posto l'attenzione sul tema dei ricollocamento.

Di fatto è stato richiesto al management di confrontarsi con le RSU e le strutture sindacali locali al fine di ottimizzare al meglio la ricollocazione delle risorse, affrontando anche le problematiche relative alla richiesta di passaggio a part-time delle lavoratrici/lavoratori ancora in attesa di risposta. L'azienda pur dichiarandosi disponibile sin da subito a confronti sul territorio ha ribadito che le persone saranno ricollocate in base agli spazi disponibili.

Come Sindacato abbiamo ribadito come sia importante che alla fine di questo percorso, l'azienda faccia ricorso a tutti gli strumenti necessari che fondo impresa mette a disposizione per garantire corsi di aggiornamento e riqualificazione per tutto il personale impattato dai ricollocamenti.

Le parti si sono lasciate programmando un nuovo incontro nel mese di Novembre sul tema chiusure collettive e commissione controllo a distanza

Roma, 4 novembre 2013

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL